



Settore Servizi alla Persona

Buono Sociale DSA-1

Avviso Pubblico n. 01 per l'assegnazione del Buono Sociale
DSA-1 istituito con deliberazione di Giunta comunale del 28
ottobre 2019, n. 170

18/11/2019
Comune di Corbetta

Sommario

A)	Scopo del documento.....	2
A.1)	Inquadramento normativo generale	2
A.2)	Finalità.....	2
B)	Obiettivi.....	3
B.1)	Obiettivi generali.....	3
C)	Requisiti di partecipazione.....	3
C.1)	Requisiti generali	3
C.2)	Requisiti specifici	3
D)	Fasi e tempi del procedimento.....	4
D.1)	Responsabilità del procedimento	4
D.2)	Modalità di presentazione della domanda	4
D.3)	Istruttoria.....	4
D.4)	Criteri e modalità di assegnazione	5
D.5)	Determinazione dell'importo assegnato	5
D.6)	Liquidazione del contributo	5
E)	Regole di gestione ed utilizzo	6
E.1)	Casi di sospensione e decadenza.....	6
E.2)	Esaurimento risorse	6
E.3)	Risorse finanziarie assegnate	6
F)	Domande frequenti	7

A) Scopo del documento

A.1) Inquadramento normativo generale

Con deliberazione di Consiglio comunale del 27 settembre 2018, n. 50 veniva approvato il "REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE".

Il Capo IV del Regolamento disciplina proprio i titoli sociali

Così, gli artt. 12-13 del Regolamento contengono, come vedremo meglio in questo documento, la definizione dei titoli sociali e le modalità d'istituzione dei titoli sociali.

Già il Regolamento prevede alcune tipologie di interventi che possono essere attuate attraverso i titoli sociali.

Fra questi rientrano gli interventi volti alla *"d. valutazione e certificazione di disturbi dell'apprendimento secondo le norme nazionali e regionali applicabili."*

Con deliberazione di Consiglio comunale del 25 luglio 2019, n. 19 veniva approvato il Piano per l'attuazione del diritto allo studio 2019/2020.

Il Piano prevede proprio l'avvio della sperimentazione di un titolo sociale che **"dovrà sostenere le famiglie per i costi di una *valutazione diagnostica* presso le *equipe accreditate*; l'importo del titolo sociale dovrà essere determinato in modo da assicurare una copertura non superiore al 50% del valore medio di una *valutazione diagnostica*."**

*Il budget assegnato per questa prima sperimentazione è pari a **5.000,00 EUR** massime."*

Con deliberazione di Giunta comunale del 28 ottobre 2019, n. 170 veniva approvato il documento "Istituzione di titoli sociali - Buono Sociale DSA -1".

Il documento assicura la sperimentazione di titoli sociali nel rispetto delle previsioni del "REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE", approvato con deliberazione di Consiglio comunale del 27 settembre 2018, n. 50 e del Piano per l'attuazione del diritto allo studio 2019/2020, approvato con deliberazione di Consiglio comunale del 25 luglio 2019, n. 19.

La Giunta comunale demandava al Settore Servizi alla Persona l'attuazione di questa deliberazione.

A.2) Finalità

Questo Avviso pubblico costituisce attuazione della deliberazione di Giunta comunale del 28 ottobre 2019, n. 170.

Finalità primaria dell'Avviso è assicurare l'assegnazione del titolo sociale Buono Sociale DSA-1 nel rispetto delle regole approvate.

Finalità ulteriore dell'Avviso è stabilire le modalità di presentazione della domanda, e il termine entro cui il contributo deve essere speso presso la rete di equipe accreditate.

B) Obiettivi

B.1) Obiettivi generali

Con il Buono Sociale DSA-1 l'Amministrazione comunale intende finanziare la **prima valutazione** diagnostica necessaria ad ottenere la certificazione dei bisogni educativi speciali ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Non sono ammesse le spese sostenute per le rivalutazioni successive alla prima.

Non è indispensabile che la valutazione diagnostica abbia esito positivo, con conseguente rilascio della certificazione dei bisogni educativi speciali ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

In altri termini, è finanziato l'iter diagnostico a prescindere dall'esito.

C) Requisiti di partecipazione.

C.1) Requisiti generali

Il Buono sociale DSA-1 è indirizzato a famiglie in cui almeno un genitore residente sia:

- (a) cittadino italiano;
- (b) cittadino di uno Stato dell'Unione Europea;
- (c) cittadino straniero in possesso di permesso di soggiorno di lungo periodo (a tempo indeterminato).

C.2) Requisiti specifici

Il Buono Sociale DSA-1 può essere richiesto dal genitore o tutore di uno o più minori residenti nel Comune di Corbetta frequentanti la scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado, per i quali **sarà sostenuta** una spesa per la **prima** valutazione diagnostica necessaria ad ottenere la certificazione dei bisogni educativi speciali ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Non sono ammesse le spese sostenute per le rivalutazioni successive alla prima.

Non è indispensabile che la valutazione diagnostica abbia esito positivo, con conseguente rilascio della certificazione dei bisogni educativi speciali ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

In altri termini, è finanziato l'iter diagnostico a prescindere dall'esito.

In caso di nuclei familiari con più figli aventi i requisiti previsti dal bando, verrà assegnato il contributo per ciascun figlio.

L'assegnazione del Buono Sociale DSA-1 è subordinata all'assenza di debiti di qualunque genere e specie ed importo nei confronti del Comune di Corbetta, di suoi concessionari e di organismi partecipati di qualunque tipo.

La condizione deve persistere sino alla liquidazione effettiva del Buono Sociale DSA-1.

D) Fasi e tempi del procedimento

D.1) Responsabilità del procedimento

La responsabilità del procedimento è attribuita al Settore Servizi alla Persona, ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

D.2) Modalità di presentazione della domanda

La domanda è presentata utilizzando il modulo predisposto dal Settore servizi alla Persona attraverso una di queste modalità:

- spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.corbetta@postemailcertificata.it;
- presentazione diretta presso gli sportelli di Front-Office del Settore Servizi alla Persona collocati presso gli uffici di Via Roma 17;
- presentazione diretta all'ufficio protocollo del Comune di Corbetta in via Carlo Cattaneo, 25.

La domanda deve essere sottoscritta dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale (ad es. in via esclusiva; tutore ecc.), in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile.

La domanda deve essere presentata dal **2 dicembre 2019 al 31 gennaio 2020**.

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle riconducibili direttamente al percorso diagnostico e dovranno risultare da regolare documento contabile debitamente quietanzato.

All'atto della domanda le spese potranno essere state già sostenute, purché il documento contabile e il pagamento non siano antecedenti l'istituzione del Buono Sociale DSA-1, ossia non siano antecedenti al **29 ottobre 2019** (data di esecutività della deliberazione d'istituzione del buono Sociale DSA-1).

Nel caso in cui le spese non sia ancora state sostenute, il Buono Sociale DSA-1 sarà assegnato ma sarà liquidato solo dopo la presentazione di regolare documento contabile debitamente quietanzato. Alla domanda dovrà essere allegato almeno un preventivo di spesa.

In questo caso, le spese devono essere documentate e presentate entro e non oltre centoventi giorni dall'assegnazione.

D.3) Istruttoria

Il responsabile del procedimento cura l'istruttoria preliminare verificando:

- 1) il rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati indicati nell'Avviso pubblico;
- 2) il rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari di cui al paragrafo C);
- 3) la completezza della documentazione e il corretto utilizzo della modulistica.

Il responsabile del procedimento può richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

L'assegnazione del Buono Sociale DSA-è comunicata preferibilmente in modalità elettronica.

D.4) Criteri e modalità di assegnazione

L'assegnazione del Buono Sociale DSA-1 è subordinata all'assenza di debiti di qualunque genere e specie ed importo nei confronti del Comune di Corbetta, di suoi concessionari e di organismi partecipati di qualunque tipo.

La condizione deve persistere sino alla liquidazione effettiva del Buono Sociale DSA-1.

Per ottenere l'assegnazione del Buono Sociale DSA-1 l'avente diritto dovrà saldare, compensare o rateizzare le proprie posizioni debitorie nel termine di quindici giorni dalla comunicazione scritta che gli sarà inviata al riguardo.

Del pari, per ottenere la liquidazione del Buono Sociale DSA-1 l'avente diritto dovrà saldare, compensare o rateizzare le proprie posizioni debitorie nel termine di quindici giorni dalla comunicazione scritta che gli sarà inviata al riguardo.

Il Buono Sociale DSA-1 è concesso con procedura valutativa "a sportello", fino ad esaurimento fondi.

Le domande ammissibili vengono via via finanziate fino ad esaurimento dei fondi programmati.

I fondi possono essere integrati con deliberazione di Giunta comunale, consentendo così la riapertura del procedimento con uno o più avvisi.

D.5) Determinazione dell'importo assegnato

L'importo del Buono Sociale DSA-1 è riconosciuto nel limite del **50%** (cinquantapercento) **delle spese effettivamente sostenute** per la prima valutazione diagnostica necessaria ad ottenere la certificazione dei bisogni educativi speciali ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

In ogni caso, l'importo del Buono Sociale DSA-1 non può essere superiore a **250,00 EUR** per ciascun bambino/ragazzo.

D.6) Liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo sarà disposta solo dopo la presentazione dei documenti contabili regolarmente quietanzati che attestano il pagamento delle spese sostenute per la prima valutazione diagnostica necessaria ad ottenere la certificazione dei bisogni educativi speciali ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Nella determinazione dell'importo del Buono Sociale DSA-1 si terrà conto di eventuali altre agevolazioni e/o contributi ottenuti dalla famiglia.

Ferma restando la permanenza della condizione di assenza dei debiti e del relativo sub-procedimento (cfr. paragrafo D.4), la liquidazione è disposta entro trenta giorni dalla presentazione della documentazione contabile.

Se le spese sono già state sostenute all'atto della domanda, la liquidazione è disposta entro trenta giorni dall'assegnazione.

Se le spese non sono ancora state sostenute all'atto della domanda, la documentazione contabile dovrà essere presentata entro e non oltre centoventi giorni dall'assegnazione.

E) Regole di gestione ed utilizzo

E.1) Casi di sospensione e decadenza

Il Buono Sociale DSA-1 è sospeso quando:

- a) sia in corso un procedimento di cancellazione anagrafica che riguarda la famiglia del bambino beneficiario; la sospensione termina quando la situazione anagrafica è correttamente ripristinata.

La decadenza dal contributo si verifica quando:

- a) i genitori/il genitore e il bambino non siano più residenti nel Comune di Corbetta prima della data effettiva di avvio del percorso diagnostico;
- b) non sia rispettata la condizione di assenza dei debiti prevista dal paragrafo D.4) per la liquidazione del contributo.

E.2) Esaurimento risorse

I contributi sono assegnati nel limite delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio dell'ente.

I contributi sono assegnati secondo un ordine cronologico derivante dalla registrazione e istruttoria della domande pervenute.

L'eventuale esaurimento delle risorse sarà comunicato ai potenziali aventi diritto.

E.3) Risorse finanziarie assegnate

In coerenza con quanto previsto dal Piano per l'attuazione del diritto allo studio 2019/2020, sono assegnate risorse complessive per **5.000,00 EUR**.

Le risorse sono assegnate alla Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 1, Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido, Titolo 1 Spese correnti, Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti.

E' fatta salva la possibilità di assegnare maggiori risorse nel corso della gestione del Bilancio di previsione, in funzione dell'andamento delle domande.

F) Domande frequenti

1. **Sono separata/o – divorziata/o, posso presentare domanda senza richiedere la firma dell'altro genitore?**

Sì. Il modulo prevede comunque che sia dichiarata l'osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori. Con questa dichiarazione il genitore separato/divorziato attesta, sotto la propria responsabilità, di effettuare la domanda in accordo con l'altro genitore che esercita la responsabilità genitoriale.

2. **Ho due figli e per entrambi avrei diritto a presentare domanda. Devo presentare due domande, una per ciascun figlio?**

Sì. Se per entrambi i figli avete i requisiti per chiedere il Buono Sociale DSA-1, dovrete presentare domande distinte e separate per ciascun figlio.

3. **Per ottenere il Buono Sociale DSA-1 occorre presentare l'ISEE?**

No.

4. **Ho sostenuto le spese con regolare documento contabile datato 15 ottobre 2019, posso ottenere il Buono Sociale DSA-1?**

No. Nel caso in cui le spese sia già state sostenute al momento della presentazione della domanda, queste devono essere attestate da un documento contabile quietanzato con data **non antecedente il giorno 29 ottobre 2019**, data di esecutività della deliberazione di istituzione del Buono Sociale DSA-1.

5. **Non ho ancora sostenuto le spese per la prima valutazione, posso chiedere il Buono Sociale DSA-1?**

Sì. E' possibile fare richiesta del Buono Sociale DSA-1 anche prima di effettuare la spesa per la prima valutazione diagnostica. Sarà necessario allegare almeno un preventivo e sarà necessario completare la valutazione e saldare la spesa entro centoventi giorni dall'assegnazione del contributo.

6. **Dove posso spendere il Buono Sociale DSA-1?**

Il Buono DSA-1 può essere speso solo presso i soggetti autorizzati a redigere la certificazione dei bisogni educativi speciali ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. L'elenco dei soggetti accreditati per il territorio dell'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano (ATS) è reperibile a questo link esterno:

<https://www.ats-milano.it/portale/Fragilit%C3%A0/DSA>

7. **Come viene calcolato il contributo Buono Sociale DSA-1?**

L'importo del Buono Sociale DSA-1 è riconosciuto nel limite del 50% (cinquantapercento) delle spese effettivamente sostenute e comunque non può essere superiore a 250,00 EUR (duecentocinquanta/00 EUR).

Ad esempio, se avete sostenuto una spesa di quattrocento euro, otterrete un contributo pari

a duecento euro.

Se avete sostenuto una spesa di seicento euro, otterrete un contributo pari a duecentocinquanta euro.

8. Ho ottenuto altre agevolazioni per la stessa spesa. Possono ottenere comunque il Buono Sociale DSA-1?

Sì, ma solo sulla differenza tra l'agevolazione già ottenuta e la spesa effettivamente sostenuta.

Nel modulo di domanda occorrerà dichiarare specificamente le agevolazioni già ottenute.

In questo caso, il Buono Sociale DSA-1 sarà calcolato sulla spesa effettiva sostenuta, al netto delle agevolazioni già ottenute.

Ad esempio, se avete sostenuto una spesa di seicento euro e ottenuto un'agevolazione pari a cento euro da altri soggetti pubblici o privati, il Buono Sociale DSA-1 sarà calcolato sulla spesa effettiva di cinquecento euro.

9. Dopo aver fatto domanda, emerge un debito verso il Comune a carico di uno o di entrambi i genitori. Cosa succede?

L'assenza di debiti verso il Comune o suoi concessionari deve permanere fino alla liquidazione del contributo.

Il Settore svolgerà controlli puntuali al riguardo.

Qualora dovesse emergere un debito, Vi verrà inviata una comunicazione che Vi invita a rivolgervi all'ufficio competente per il tipo di debito (ad es. Polizia Locale in caso di sanzioni per violazioni del codice della strada).

Avrete quindici giorni di tempo per poter risolvere la posizione in uno dei seguenti modi:

- (a) saldare il debito;
- (b) ottenere dall'ufficio competente per il tipo di debito di una rateizzazione;
- (c) compensare il debito (in tutto o in parte) con il contributo assegnato; per la compensazione occorre presentare specifica richiesta al Settore Risorse Finanziarie, presso il servizio ragioneria del Comune di Corbetta.

10. Sono rilevanti anche i debiti del genitore separato non convivente con il bambino?

Sì, con una eccezione.

Nel caso di affidamento esclusivo, si avrà riguardo alla posizione del genitore affidatario. In tal caso, il genitore affidatario dovrà documentare la condizione di affidamento esclusivo.

11. Sono rilevanti anche i debiti del tutore o della famiglia affidataria ?

No, in questo caso saranno rilevanti solo i debiti relativi a servizi/prestazioni erogati in favore della/del bambina/o.

Nel caso in cui sia presente un tutore o una famiglia affidataria (sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria) si avrà riguardo esclusivamente a debiti relativi a servizi/prestazioni erogati in favore della/del bambina/o. Ad esempio, saranno rilevanti debiti

per i servizi parascolastici.

12. Dopo aver fatto domanda andiamo a vivere in un altro Comune, cambiando residenza. Possiamo comunque ottenere il Buono Sociale DSA-1?

Sì, a condizione che il percorso diagnostico sia iniziato presso l'equipe prescelta prima del cambio di residenza. In questo caso, oltre al documento contabile quietanzato (che potrà avere anche data successiva al cambio di residenza), occorrerà produrre una dichiarazione a firma di chi ha svolto la valutazione che attesti la data di avvio del percorso diagnostico, che dovrà essere antecedente alla data di cambio della residenza anagrafica.

13. Cosa significa che il Buono Sociale DSA-1 è concesso con procedura valutativa “a sportello”, fino ad esaurimento fondi e che i contributi sono assegnati secondo un ordine cronologico derivante dalla registrazione e istruttoria della domande pervenute?

Significa che l'assegnazione sarà effettuata seguendo l'ordine di presentazione della domande che risultino complete e regolari dal punto di vista istruttorio.

Se una domanda non è completa, potrà ottenere l'assegnazione del contributo solo dopo l'avvenuta regolarizzazione.

In questo caso, potrebbe accadere che domande successive secondo l'ordine cronologico di protocollo ma complete e regolari ottengano l'assegnazione dei contributi prima di quelle non ancora regolarizzate.